Anno XLIV — N. 252

Sabato 22 Ottobre 1921

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali
Prosa: per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.a pagina L. 0.50 — Pagina di testo L. 1.—
Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.80 — Cronaca L. 1 — Necrologie L. 1.—

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

La disoccupazione ed i lavori pubblici

Il presidente della Deputazione, avv. Candolini, presidente del Comitato provinciale per la disoccupazione ed i lavori pubblici ha diramato ai Sindaci della provincia una circolare con cui richiama l'attenzione sull'art. 16 della legge 20 agosto 1921 riflettente i provvedimenti per combattere la disoccupazione. L'articolo dice testualmente

« I sussidi a Comuni e Consorzi di cui all'art. 321 della legge 20 marzo 1865 all. f) ed al D. R. 16 giugno 1904 n. 445, per le costruzioni di strade esterne agli abitati che verranno iniziate entro il 31 dicembre 1921 e delle quali è prevista la ultimazione per il 31 dicembre 1922, e per la sistemazione di strade esterne ed interne, potranno raggiungere la misura del 40 per cento; tale misura non sarà conservata pei lavori fatti dopo la detta epoca.

« I sussidi concessi in virtù del R. D. 13 aprile 1919 n. 570 potranno essere corrisposti in misura non superiore al 40 per cento anche per i lavori eseguiti fino al 1 dicembre 1922.

« Quando si tratti di opere di poca importanza, la cui spesa non superi le lire 100 mila, bastano perizie sommarie che comprendano la descrizione delle opere, i tipi planimetrico ed altimetrico in piccola scala ed un preventivo approssimativo della spesa.

« Per i Comuni aventi una popolazione non superiore a 50.000 abitanti che abbiano ecceduto il limite legale d isovrimposta su terreni e fabbricati, e non possano per le condizioni di Bilancio sostenere gli oneri derivanti dai nuovi mutui occorrenti per riprendere o ultimare la costruzione diacquedotti, sospesa o ritardata per le condizioni create dalla guerra, il pagamento della relativa annualità ha inizio all'undicesimo anno all'apertura dell'acquedotto all'esercizio.

« Allorquando lo Stato corrisponderà sussidi in misura del 40 per cento, per costruzioni di strade esterne all'abitato, la provincia sarà obbligata a contribuire in ragione non inferiore al 30 per cento ».

La circolare soggiunge:

I provvedimenti contemplati dal citato articolo assumono importanza grandissima in questo momento in cui ai comuni non è più dato di attingere mutui sui fondi della disoccupazione, in quanto col solo aggravio del 30 per cento totale dell'opera, i Comuni possono dare inizio entro il 1 dicembre 1921, per ultimarli entro il 31 dicembre 1922, all'esecuzione di lavori di costruzione di strade esterne agli abitati di carattere comunale ed al completamento delle strade esterne già iniziate e non ultimate per mancanza di mezzi.

Inoltre i comuni potranno ottenere il sussidio fino al 40 per cento da parte dello Stato anche per sistemazione di strade interne all'abitato.

Come si rileva dal citato articolo la procedura per ottenere il sussidio dello Stato nella misura del 40 per cento, è molto semplice quando trattasi di opere la cui spesa si contenga nelle lire cento mila.

Per quanto riguarda le opere di importo superiore alle cento mila, converrà che i comuni provvedano (se non esistano già) alla redazione dei regolari progetti. In ogni caso dovranno essere prese le regolari delibere di esecuzione e trasmesse per la approvazione alla Prefettura per il sussidio dello Stato, salvo far fronte per il resto con mutuo ordinario.

La provincia farà del suo meglio per corrispondere in tempo utile il contributo spettantele per strade esterne all'abitato nella misura del 30 per cento; e poichè è necessario possa stanziare all'uopo una congrua somma sul bilancio dell'esercizio 1922, in corso di compilazione, faccio vive premure alla S. V. perchè con la maggior possibile sollecitudine mi voglia segnalare i lavori del genere ai quali cotesto Comune intende dar corso entro il dicembre 1921 e prevede di ultimare entro il 1922 e l'ammontare della relativa spesa.

La disposizione citata agevola pure finanziariamente la esecuzione di acquedotti.

Nuova macchina agricola per lavorare il terreno

Si è letto sui giornali agrari della larga diffusione che in altri paesi, e specialmente in America, hanno preso certe nuove macchine per la lavorazione del suolo, dette «fresatrici».

Un tipo di tali macchine viene ora costruito anche dall'industria italiana, sotto il nome di «motocoltivatore Gianetti», e sta provando in varie parti d'Italia.

A Udine, per interessamento della Cattedra Ambulante di Agricoltura e della rappresentanza di Padova della Società costruttrice Gianetti di Saronno, avremo una pubblica prova lunedì prossimo 24 corrente.

La prova si svolgerà dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 circa nei fondi Fachini, a Cervasutta — fuori Porta Grazzano, via Cormignacco — dove sarà lavorata una porzione di terreno destinato a campo sperimentale per le varietà di frumento che sono in corso di studio da parte della Cattedra e della stazione chimico-agraria sperimentale.

Il motocoltivatore Gianetti è attivato da un motore a benzina di 20 HP. Gli organi lavoranti, invece che il coltre, il vomere e l'orecchio, come nel Comune aratro, sono certi corpi ricurvi, che stanno nella parte posteriore della macchina e si immergono energicamente nel terreno, smuovendolo prima e sminuzzandolo poi, in modo da compiere, contemporaneamente, l'opera unita dell'aratro e dell'erpice.

La prova riuscirà oltremodo interessante per tutti gli agricoltorie specialmente per gli appassionati di meccanica agraria, anche se il «moto-coltivatore» non potesse avere larghe applicazioni nella nostra provincia (salvo che per la bassa friulana, dove probabilmente riescirà tecnicamente ed economicamente più utile). La prova servirà a dare un'idea dei progressi compiuti dalla meccanica agraria in questi ultimi tempi e dei metodi moderni di lavorazione del terreno.

VARMO

Cose del Comune

Il nostro commissario prefettizio cav. Celso Borsatti ha proceduto alla nomina del segretariato comunale interino nella persona dell'egregio signor Limena cav. Adolfo titolare del comune di Rivignano, funzionario stimato ed esperto che saprà coadiuvare molto bene il cav. Borsatti nella sistemazione della nostra azienda comunale.

Il sig. Commissario ha pure proceduto alla nomina del suo delegato presso lo Stato Civile che funzionerà nelle assenze del cav. Borsatti, scegliendolo nella egregia persona del nostro chimico-farmacista dott. Luigi Brusadini, molto stimato nella nostra popolazione ed indipendente.

Il cav. Borsatti ha pure costituita la commissione comunale sul censimento nominando a membri effettivi l'ufficiale sanitario, il rev. parroco di Varmo, il Giudice Conciliatore perito Scaini ed il delegato allo Stato Civile dott. Brusadini, Detta commissione, che doveva essere costituita nell'agosto u. s. ha cominciato a funzionare il 20 corrente sotto la presidenza del cav. Borsatti.

L'esimio nostro commissario si è pure interessato perchè i disoccupati del paese abbiano lavoro; e non avendo potuto la locale cooperativa di lavoro ottenere alcuni lavori stradali, i quali invece sono stati assunti dall'impresa Tomadini di Codroipo, il cav. Borsatti ha fatto pressione sull'impresa stessa affinchè nel territorio di Varmo sia assunta la mano d'opera locale.

MORUZZO

Un grave furto ad Almicco

Certo Raimondo Godutti aveva acquistato una casetta ad Almicco e per terminare di pagarla aveva anche venduto un campo, ricavando qualche migliaio di lire.

Due mila, involte in un giornale, le aveva riposte in un armadio, tenendole quivi a portata per i bisogni urgenti.

Nella casetta che avrebbe dovuto essere presto sua, abitava anche certa Teresa Lizzi, di anni 00, maritata Venuti: la Lizzi ha le mani piuttosto lunghe e ne approfittò, per rubare la somma delle duemila lire, un giorno in cui il Godutti era assente. Denunciato il fatto, vennero i carabinieri con i quali la donna si mostrò vivamente indignata per i sospetti elevati contro di lei. Cercassero pure (soggiungeva) tanto non avrebbero trovato un bel nulla, perchè lei delle due mila lire del Godutti nulla sapeva. E cercarono i carabinieri, rinvenendo la somma in un sacco di fagioli su in granaio ove abilmente le aveva nascoste proprio la Lizzi. Fu arrestata e mentre la si traduceva in carcere, tutta la popolazione che conosceva di che la Lizzi era capace, la accompagnò lungo la strada a suon di fischi.

TOLMEZZO

Alla scuola professionale

Lunedì, 24 si aprono le iscrizioni alla Scuola professionale, e si chiuderanno irrevocabilmente il 5 novembre. Richiedere alla segretaria della scuola (orario dalle 10 alle 12, di tutti i giorni meno i festivi), il modulo aposito per ripresentarlo riempito e debitamente firmato e accompagnato dai relativ i documenti in carta libera. Tassa di iscrizione pei corsi diurni lire 25, per i serali lire 15; tutti gli inscritti, inoltre, un deposito di lire 10 i danni eventuali al materiale.

Lo stesso giorno 24 avranno principio gli esami di ammissione, e di riparazione, alle 9 per i corsi diurni e alle 19.30 per i corsi serali.

AVIANO

Disgrazia mortale

In un incidente di caccia si feriva qualche giorno fa, con una pallottola di fucile il geometra Galli Augusto di anni 26, addetto ai lavori della Pedemontana. Purtroppo, credesi causa sopravvenuta infezione, ieri il disgraziato moriva all'Ospedale di Aviano, malgrado le solerti, intelligenti cure prodigategli.

Il Galli era giovane intelligente, buono, laborioso, che godeva la generale stima, cosicchè la sua tragica fine produsse largo compianto.

Condoglianze vivissime ai congiunti.

Due piccole gemme poetiche

Nell'ultimo numero di « Varietas » leggemmo due componimenti del poeta concittadino signor Emilio Girardini, che ci parvero due piccole gemme, per l'alto sentimento di malinconia onde sono pervasi e per la forma eletta che quel sentimento rende e trasfonde. Crediamo fare cosa grata riproducendoli.

CAMPANA

Ne la chiesuola, d'in su l'erta alpina,
c'era una sola campanuccia fessa,
ma pure una sua voce avea dimessa
che si raccomandava, di bambina

che corre in pianti, punta da una spina,
verso sua madre; e spesso anch'io, quand'essa
squillava a la domenica mattina,
in tanta solitudine, la messa,

anch'io fra quei pastori — erano pochi
ne l'èremo — salivo a la chiesuola
per la pietà di lei che così sola

chiamava allor con quei suoi pianti rochi.

ALBERO

Alberi ce n'è tanti e verdi e folti
ben più di questo pensile ne l'aria
sul ciglio di una roccia solitaria:
alberi, non lontano, ce n'è molti.

Ma questo abbandonato — un vero paria
tra i suoi fratelli — ha in sè tutti raccolti
i miei pensier, gli affetti miei sepolti
sovra cui stende un'ombra funeraria.

E che abitasse in lui, credo, una strega
chissà in qual tempo, poi che quando è sordo
il vento, a bisbigliarmi egli si piega

strane novelle che poi tosto scordo.

EMILIO GIRARDINI.

FORNI AVOLTRI

All'Asilo Infantile

Per la prima volta abbiamo assistito ad un pubblico saggio dato dai bambini accolti nel nostro Asilo; e non è a dire quanto piacque e commosse.

Il popolo che stipava la ampia sala applaudì entusiasta ad ogni numero; e l'incasso fu riprova così di interessamento quanto la viva compiacenza del paese per questa istituzione veramente provvida e benefica. Le più sentite congratulazioni ed i ringraziamenti alla brava e paziente signorina Elvira Colmen di Giacomo da Ovaro, la quale seppe così bene educare i nostri piccolini... che « non sempre dir si possono angioletti ».

— All'Asilo pervennero le seguenti offerte: Ministero Terre Liberate 1500; sposi L. Romanin-O. Colle 20; sposi Romanin-Cecconi lire 50.

L'azione del fuoco

Nell'altra frazione di Collina il fuoco distrusse il fienile e fece crollare il tetto di una casa di certo Giuseppe Tolazzi, Maggiori danni avrebbe portato senza il lavoro di generosi prontamente accorsi. Fra essi meritano citati il curato del paese e le autorità del comune: ma tutti i frazionisti in genere di Frasseneto e Forni Avoltri e le guardie di finanza molto alacremente si prestarono. La pompa del comune salita fino a Collina, fu posta in opera per la prima volta e manovrata molto bene.

TREPPO GRANDE

Le scuole di Vendoglio derubate

Ieri mattina, la maestra di Vendoglio, entrando in classe, trovava, con grande sorpresa, che i ladri avevano visitato nottetempo la scuola. Rotta una inferriata di finestra ed aperto il saliscendi, gli scorazzatori notturni entrarono nell'aula, rubando tre tende, una scatola di gesso e dieci lire che si trovavano in un armadio. Non si hanno indizi.

CIVIDALE

Cade da un castagno

Una grave disgrazia è avvenuta a Sorzento in quel di S. Pietro. Il giovane Gerumelio Simonutti di Carlo di anni 17, stava sopra un castagno con una pertica per abbattere i frutti. Ad un tratto gli mancò un piede, e cadde da considerevole altezza, ferendosi alla fronte e fratturandosi il naso. Guarirà in un mese circa.

Sotto un carro

La disgrazia toccò a certo Antonio Duriavig di Valentino di anni 28, da Stregna. Egli guidava un carro trainato da due buoi. Questi al passaggio di un camion che li sfiorò si imbizzarirono, dandosi a precipitosa fuga. Il Duriavig saltò per salvarsi dal carro, ma andò a finirla sotto le ruote, lussandosi l'omero destro. Ne avrà per un mese.

NIMIS

Per gli uffici pubblici

Fu data l'autorizzazione prefettizia al comune, di acquistare un fabbricato intestato nel catasto a don Beniamino Alessio, per il prezzo di lire 25 mila, allo scopo di adibirlo ad uffici pubblici.

PALMANOVA

Muore ubbriaco per la strada

Il triste e non raro caso fra gli ubbriachi, è toccato a certo Pietro Bearzutti fu Sebastiano: lo trovarono morto sulla strada Ialmicco-S. Vito. Era deceduto per commozione cerebrale in seguito al troppo alcool ingerito.

Nel mondo dei ladri

Fu arrestato in Ialmicco tal Luigi Menozzi quale presunto ladro di lire 3613 in danno del compaesano Cesare Michelin. Il furto risale al 16 corrente.

— Qui, nell'esercizio in vicinanza della stazione vennero a mancare a tal Emilio di Giusto di Enrico da Ontagnano, lire 360 mentre si era momentaneamente allontanato dall'esercizio medesimo. Non si conosce nè come, nè da chi.

PORDENONE

Contro le progettate disposizioni sui danni di guerra

(*Ritardata*) E' stato spedito il seguente telegramma:

Ministro Terre Liberate, Roma.

« Questo Comitato agitazione pro paesi liberati, unisce sua protesta avverso progettata dissistemazione finanziaria danni guerra in quanto danneggia iniziata ricostituzione elementi produttivi e perchè contraddice anche recenti formali assicurazioni S. E. Merlin.

Danneggiati chiedono se Ministero intende o no attuare legge fondamentale che impone nell'interesse nazionale e allo Stato l'obbligo di prontamente risarcire.

Sospendere anticipazioni, anteporre la restituzione delle antecipazioni effettuate al pagamento residuo, nel mentre equivale sopprimere quasi diritto indennità in quanto interessi assorbono parte capitale, aggravà fortemente doloroso fenomeno disoccupazione.

Il Presidente: *avv. Rosso* ».

Al Teatro Sociale

Un esaurito anche ieri sera al «Sociale» per *La signorina del Cinematografo*, data encomiabilmente dalla compagnia Fiorini Fioretti. Applausi vivissimi specia li alla coppia brillante simpatica signorina Fioretti e comico Pozzi; alla soprano signorina Sardi; al tenore Ricciardelli, all'Urbano, alla signora Principi. Bene l'orchestra diretta dal maestro Grandi.

Le polemiche musicali

La presidenza della Filarmonica ci prega pubblicare:

La sottoscritta presidenza, per risolvere degnamente e nel modo meno pregiudizievole alla tranquillità, le vertenze accese dai dirigenti l'Istituto Musicale, aveva proposta la costituzione di un Giurì d'onore.

Quei Signori, al giudizio del Tribunale dei gentiluomini, preferiscono la pubblica polemica e la iniziano con documenti monchi, fuori causa e con deihiarazioni non vere, citando fatti e facendo nomi, che nella questione non devono entrare.

La sottoscritta ha troppo rispetto verso il Paese, verso le persone che si dovrebbero chiamare in causa e verso sè stessa per seguire la via desiderata dagli avversari.

Se essi rifiutano il Giurì d'onore, vuol dire «che lo temono» e non resta quindi che abbandonarli senz'altro al pubblico giudizio.

La presidenza della Soc. Filarm.

Reginetta delle rose

La piacente «reginetta delle rose» ieri sera al Sociale affollato di un bellissimo pubblico, ebbe un lusinghiero successo e divertì assai; per l'esecuzione lodevolissima data dalla Compagnia Fiorini-Fioretti.

L'orchestra composta di ottimi e numerosi elementi dell'impresa Naccari che encomiabilmente, nulla ha voluto lasciare per dare un completo buon spettacolo; filò benissimo diretti dal valente Colombo Grandi.

I maggiori calorosi applausi toccarono alla soprano Sardi Sardi, al tenore Castellani, alla brava signorina Mantegazza, all'ottimo caratterista Urbano, alla Signorina Principi ai tenore Ricciardelli.

Encomiabili gli artisti Fiatanovi, Tomasi, Giuntoli, Ciampa, Debosce.

Stasera, sabato, «Sangue Viennese», nuovissima per Pordenone, e si prevede altro esaurito, così per domenica, che avremo l'ultima con «Boccaccio».

Onoranze al Soldato Ignoto

Ieri alla sottoprefettura, dietro invito del Prefetto cav. Magrini convennero diverse rappresentanze oltre quella comunale, quella del 4.o Genova, di Società patriottiche, politiche ed autorità cittadine ecc. allo scopo di costituire un Comitato pro onoranze al Soldato Ignoto.

Dopo breve discussione, venne stabilito che il 29, alle ore 13, giorno in cui passerà per la nostra stazione la salma del Soldato Ignoto, si chiudano i negozi dalle 12 alle 15 e si formi un corteo che porterà una corona, già acquistata dalla Sezione Combattenti e di cui il Comune, come offerta fatta dal Sindaco avv. Rosso, assumerà la spesa relativa; e quindi essa porterà il nastro con lo stemma della nostra città con la scritta: « Pordenone al Soldato Ignoto ». Nessun discorso dovrà venir pronunciato, solo una banda suonerà alla Stazione la «Canzone del Piave».

Il 4 novembre seguirà l'altra cerimonia contemporaneamente all'ora che seguirà alla capitale la tumulazione del Soldato Ignoto.

Un corteo si formerà a S. Giovanni, percorrerà le vie della città silenziosamente come nel 29 — si recherà alle ore 15 in chiesa ove si celebrerà una funzione funebre — indi delle corone offerte per oblazioni cittadine verranno deposte sulle tombe dei soldati morti.

Venne dato l'incarico della preparazione ed organizzazione della cerimonia alla Sezione locale dei combattenti.

BAGNARIA ARSA

Una risposta «per la verità»

Alla critica sull'amministrazione del comune, e massime sull'opera del Sindaco, esposto in una corrispondenza da Sevegliano, risponde una corrispondenza repacitata a mano, che noi, per la forma non crediamo di pubblicare. Si dice in questa risposta:

1. Che il sindaco «ha sempre cercato di assecondare i singoli amministratori, e di lui lo fanno esclusivamente per spirito di contraddizione e di campanilismo: essi erano abituati ad avere in casa loro l'autocrate che con bacchetta magica li faceva girare » a suo piacimento.

2. che « nel Comune tutti sanno come agiscono gli ibridi (?) consiglieri di Sevegliano » i quali «alla nomina dell'amministrazione comunale abbandonarono l'aula perchè non ottennero l'autocrate al suo posto;

3. Si dicono parecchie altre cose, e si finisce col domandare «al cieco articolista: la nuova amministrazione non ha forse istaurate le guardie campestri tanto necessarie, sistemato la congregazione di Carità, pensato ai Cimiteri, provveduto alla illuminazione pubblica e a tante importanti questioni ? ».

« Poste così le cose » — conclude la risposta « per la verità » — « nessuno potrà non vedere che nell'articolo del 17 corr., vi è della cagnara incosciente, roba di Bacco, seminagione di discordia, per puro spirito di contraddizione alla maggioranza consigliere: insomma costui (chi ? il corsipondente ? l'autocrate ? o Bacco ?) costui vuole giuocare l'ultima carta, cioè quella della disperazione ».

Non abbiamo proprio il menomo desiderio di assecondare una polemica che si imposta su queste basi, tanto più che dietro tutto quel finimondo che abbiamo pubblicato vediamo rifar capolino la vecchia lotta fra Sevegliano e Bagnaria della quale ricordiamo i lunghi e concitati dibattiti.

FAGNACCO

Apertura della scuola di disegno

Da oggi a tutto il 31 corrente, presso la sede della Società di M. S. ed istruzione si iaccettano le iscrizioni alla scuola di disegno dei giovani forniti del certificato di compimento.

La tassa di ammissione e frequenza è fissata in lire 15 tanto pei soci come pei non soci che dovrà pagarsi all'atto dell'iscrizione al segretario della Società Signor Augusto Savio.

Le lezioni regolari incominceranno il giorno 6 novembre.

Data la straordinaria importanza e la grande utilità di questo insegnamento, quale mezzo potente di elevazione e di coltura popolare, la direzione nutre fiducia che tutti gli aventi diritto vorranno inscriversi frequentando la scuola poi assiduamente. a cui si sobbarca questo Sodalizio, coronando così i grandi sacrifici a cui si sobbarca questo Sodalizio, per mantenere una istituzione tanto utile e benefica per la classe lavoratrice.

MORTEGLIANO

Un abigeato

L'altra notte ignoti ladri, dopo aver scavalcato un muro di cinta, entravano nel cortile e da questo nella stalla del signor Antonio Variolo, rubando due muli per un valore di 4000 lire. Nessuna traccia dei ladri.

Arruolamento di truppe coloniali

I giovani che hanno già prestato servizio militare, quelli che dovranno prestarlo prossimamente o nella ventura leva, massimamente, se disoccupati, potranno trovare una occupazione utile e decorosa ed anche redditizia, arruolandosi nelle truppe coloniali della Tripolitania e della Cirenaica.

L'occupazione di tali colonie non si presenta ora più, come una volta, irta di disagi e di incognite, è una guarnigione come qualunque altra in Italia in cui, tutto al più, il clima è quasi costantemente come quello della sponda meridionale della Sicilia.

Perciò il prestare servizio in Italia o in Libia non offre grandi differenze, se si prescinde dalla ferma obbligatoria, che è di due anni

Del resto, possiamo dire quali saranno in un prossimo avvenire gli obblighi di servizio in Italia ? Comunque, il servizio militare prestato in Libia, equivale in tutto e per tutto a quello prestato in Italia, onde coloro che si arruolano prima di aver concorso alla leva, soddisfano ai propri obblighi di servizio militare.

Ma, a prescindere daciò, l'obbligatorietà della ferma è compensata dal trattamento, perchè se l'arruolato ha preso parte per 3 anni a campagne di guerra (comprese anche quelle libiche) percepisce subito un premio di arruolamento di lire 1300 — se ha preso parte per un tempo minore, ne percepisce, sempre subito 1000; se ha prestato servizio militare senza prendere parte a campagne ne riceve 500, e 250 ne ha chi non ha mai prestato servizio Militare.

Gli assegni sono: pei sotto ufficiali, quelli d'Italia e cioè: 4000, 3500, 3000 annue pei tre gradi di maresciallo; lire 6 al giorno per i sergenti maggiori; lire 5 pei sergenti, oltre gli aumenti quadriennali di grado; pel caporale maggiore lire 2.75, pel caporale 2.50, pel soldato lire 2.25 al giorno, oltre ad una indennità giornaliera coloniale di lire 5.70, 5.60, 5.45 pei tre gradi maresciallo; di lire 5.15, pei sergenti maggiori e sergenti; lire 4 pei caporali maggiori e caporali; lire 3.50 pei soldati.

A tutti spetta il vestiario, l'alloggio ed una razione viveri abbondante e consona al clima.

Compiuto i primi due anni si possono assumere successive rafferme annuali.

La 1., 2., e 3., rafferma comportano un premio annuale di lire 600; lire 700 per la 4., 5., e 6., rafferma; di lire 800 per la 7., e le successive, pagabile ad anno ultimato.

Ne è a dire che chi si arruola, non debba tornare in Patria durante la ferma biennale, perchè dopo un anno di servizio gli può essere concessa la licenza ordinaria che è di 30 giorni oltre il viaggio, le spese del quale sono a carico dell'Amministrazione Militare Coloniale che corrisponde per tutta la durata la paga e l'indennità Coloniale.

Onde il volontario, potrà ogni anno tornare al suo paesello, raccontare ciò che ha visto, le sue impressioni sul paese e sugli abitanti e togliere così tante idee errate che da molti, purtroppo, si hanno intorno alle nostre colonie ed ai loro abitanti.

Nell'attuale crisi il servizio militare nelle colonie rappresenta pel giovane, una valvola di sicurezza che può permettergli di sgravare la famiglia di un peso, anzi di rendersi ad essa utile, mentre rende un servizio al paese.

Rappresenta una salvaguardia dai molti pericoli e dalle insidie di ogni genere che la disoccupazione stessa tende ai giovani, specialmente perchè privi di esperienza e troppo pieni di instabilità.

Trascorrere un periodo di tempo, che altrimenti dovrebbe essere speso in una inattività dissolvente del corpo e dello spirito, in un ambiente sano e per di più nuovo ed attraente, dovrebbe costituire una ambita finalità pei nostri giovani e noi confidiamo che la esortazione nostra trovi molti seguaci.

Le condizioni dettagliate per lo arruolamento saranno pubblicate fra breve con un manifesto distribuito ai comuni ed alle stazioni CC. RR. da cui abbiamo stralciato i dati di cui sopra ma poichè gli arruolamenti vennero aperti in permanenza fin dal decorso anno, i distretti sono in grado di fornire qualsiasi informazione e di accogliere e dar corso alle domande.

Le domande debbono essere presentate ai distretti, in carta da bollo da lire 1.00 con l'atto di nascita, lo attest. di stato lib., quello di cittadinanza italiana (o il congedo pei già militari) l'attestato di buona condotta rilasciato dal comune, certificato di sana e robusta costituzione fisica, che qualunque medico può rilasciare, atto di consenso per gli aventi età minore (18-19 anni).

Tali documenti su presentazione dell'attestato di povertà possono essere rilasciati in carta libera.

FAGAGNA

Le gesta di un pericoloso malfattore

L'altra mattina un violento incendio si sviluppava in casa dei fratelli Zoratti, in un casale, abitato da certa Eugenia Minisini.

Il fuoco in breve minacciava di distruggere completamente tutto il fabbricato, ma l'intervento degli abitanti riuscì a scongiurare il pericolo, evitando così danni maggiori. Le fiamme però danneggiavano la casa per nove mila lire, bruciavano i mobili della Minisini, per un valore di 600 lire, e bruciavano inoltre 40 quintali di fieno di proprietà di certo Sante Missana, deposti provvisoriamente nel fienile della Minisini per un valore di 2000 lire.

Le indagini fatte per stabilire le cause dell'incendio hanno assodato che questo era opera di un pericoloso malfattore, che da giorni si aggirava in quei pressi, e che è ora attivamente ricercato. Lo sconosciuto aveva tentato di violentare la Minisini a nome Pia Maddalena, ed aveva minacciato, in seguito alla denuncia contro lui sporta, di far «piangere la famiglia». Il giorno prima aveva fatto un altro tentativo di appiccare il fuoco; ma non gli era riuscito.

RAGOGNA

A proposito della chiusura del Forno — Per la verità.

Perchè la popolazione sia ben edotta riguardo alla chiusura del forno rurale, l'amministrazione risponde:

che il forno si è dovuto chiudere per la domanda, esagerata di stipendio degli impiegati e dei fornai. Perchè una volta e non da tanto tempo, si confezionavano circa 6 ed anche 7 forni di pane al giorno, mentre oggi non se ne confezionano che due soltanto.

che il forno si riaprirà con più modeste pretese da parte dei lavoranti, più produzione e minor prezzo di costo del pane nell'interesse della popolazione e più che tutto dei meno abbienti.

Intanto, per il «pane quotidiano» si è provveduto con altro forno.

TRICESIMO

Libera docenza in chirurgia

Abbiamo il piacere di annunciare che il dott. Silvano Menghetti, già aiuto della Chimica chirurgica all'Università di Perugia, friulano di elezione, avendo sposato una figlia del nostro Eugenio Bortolotti, ha conseguito con voto unanime «per titoli», presso la facoltà di medicina del R. Istituto di Studi superiori di Firenze, la libera docenza in patologia chirurgica, svolgendo come lezione, il tema: «L'ipertrofia della prostata».

Al neo professore le nostre più sentite congratulazioni.

POLCENIGO

Nozze

Mercoledì p. p. il nostro egregio concittadino Pezzutti Angelo si unì in matrimonio con la signorina Spinazzè Domenica di Vittorio Veneto.

Ai giovani sposi le nostre vivissime felicitazioni ed ai genitori dello sposo i nostri rallegramenti.

Da Gorizia

La visita del ministro Mauri

GORIZIA, 21 — Il ministro di agricoltura on. Mauri, accompagnato dal figlio Carlo e dal segretario particolare conte Bertucci, è giunto la notte scorsa nella nostra città per visitare le istituzioni agricole della regione.

Oggi, il ministro, dopo aver ricevuto gli omaggi dalle autorità locali, guidato dal senatore Mosconi, ha visitato il monumento al Podgora, l'obelisco di Oslavia, le salme dei Soldati Ignoti esposte nella chiesa di S. Ignazio, la scuola agraria di via Trieste e l'essiccatorio di tabacco «Kentuki».

In municipio ha avuto luogo poi una importante riunione coi rappresentanti delle varie associazioni di agricoltura regionali.

Più tardi, l'on. Mauri insieme al senatore Mosconi, al sindaco senatore Bombig, al generale Paolini ed a tutte le autorità, partecipò ad un corteo popolare che accompagnò alla chiesa di S. Ignazio la salma di un Soldato Ignoto, proveniente dal S. Marco.

Alla sera, all'Hotel de la Poste vi fu un banchetto intimo. Domani il ministro e il suo seguito, visiteranno le miniere di mercurio, le officine metallurgiche e gli istituti agricoli di Idria e circondario; quindi l'on. Mauri ripartirà per Trieste.

Cronaca Cittadina

Due altre salme di Ignoti esumate

La preghiera sul Carso

La Commissione nominata per la ricerca delle salme ignote, ha con ieri quasi ultimato il suo giro. Manca di raccogliere una salma sul Timavo e per questo si attende la venuta di Gabriele d'Annunzio. Il poeta, solo per la ricerca di questa salma è stato officiato dal sindaco di Udine, ea ha accettato solamente questo incarico.

Ieri furono raccolte due altre salme, una sulle alture intorno a Gorizia, l'altra nel limite estremo della zona di combattimento sul Carso.

La prima giunse a Gorizia poco dopo mezzogiorno, accolta in rispettoso silenzio da una folla di popolo. Sostò davanti al Municipio, di dove i combattenti la portarono a spalla sino alla chiesa di Sant'Ignazio, dove fu deposta accanto alle altre.

Era seguita da un lungo corteo di autorità e di cittadini; e tra gli accompagnatori vi era pure il ministro dell'agricoltura on. Mauri, il quale aveva inviato una grande corona.

Anche la salma esumata sul Carso fu portata a Gorizia. Prima era passata per Gradisca, ove fu accolta e salutata con una grandiosa dimostrazione, cui parteciparono, si può dire, tutti i cittadini e le scolaresche in lunga colonna. Il Municipio aveva preparato una grande corona; le vie della città erano tutte adorne di bandiere di festoni, di archi.

La salma, come dicemmo, fu raccolta nell'estremo limite dove giunsero sul Carso i nostri soldati.

Era coperta da un breve rialzo di sassi e terriccio, per cui dopo breve scavo, fu posta facilmente alla luce. Sotto quel mucchio di sassi furono rinvenute due salme, una accanto all'altra, entrambe di soldati italiani, di cui non fu potuto conoscere il nome, essendo scomparso ogni segno indicativo. Fu presa quella che più era stata martoriata dalle ferite.

Povero martire!.. Quell'«Ignoto Milite».

Aveva le gambe spezzate poco sopra i ginocchi ed un largo squarcio al capo; ferite di minore entità al torace. Doveva essere stato colpito in pieno da una granata.

Fu tale l'impressione alla vista di quelle due salme e di tanto strazio, che i componenti della Commissione spontaneamente, spinti da un sentimento di pietà, di riconoscenza irresistibili, si inginocchiarono. Il cappellano militare che si trovava con loro recitò le preghiere per quei poveri morti — per tutti i morti sepolti fra le desolate petraie del Carso, dove così terribile si svolse le sanguinosa guerra.

Consiglio Provinciale scolastico

Nell'ultima seduta del Consiglio provinciale scolastico, presenti il provveditore cav. Gentile, presidente; membri, prof. Garassini, prof. Pizzio, maestro Sandri, avv. Brosadola, prof. Perale, avv. Pettoello, Morassutti, Ellero e Rupolo, si presero le seguenti deliberazioni: vennero accettate le dimissioni dell'avv. Renier da membro del Consesso; si accettano le dimissioni di varie maestre e viene preso atto del trasferimento di maestri in altre provincie; si trasformano in miste le scuole maschili superiori di Gleris e Pielungo; si aumenta il canone consolidato a carico del Comune di Treppo Carnico per il funzionamento dei nuove scuole; si collocano a riposo i maestri Comuzzi Giuseppe di Fontanafredda e Mazzolini Emilia di Colloredo di Montalbano.

Vengono approvati gli atti di concorso dei Comuni autonomi di Udine, Pordenone e Gemona; è accolto il ricorso dei maestri di Pordenone contro il provvedimento del Commissario prefettizio col quale si tratteneva loro una giornata di stipendio per lo sciopero dell'11 giugno.

Si approvano le proposte degli uffici circa gli incarichi delle direzioni didattiche per gli anni 1921-22; si trasferisce a Grizzo una scuola istituita nel capoluogo del Comune di Montereale Cellina; si approva l'apertura di due scuole comunali a Tolmezzo che provvede a spese del Comune; si approva la graduatoria bandita dall'Amministrazione provinciale per l'anno 1921-22; si delibera su alcuni ricorsi di maestri e si procede alla nomina dei vincitori delle sedi vacanti e si trasferiscono vari insegnanti.

Il Comizio di domani contro due condanne a morte.

Per iniziativa della Camera del Lavoro, della Federazione provinciale socialista dei Comunisti e del Gruppo Anarchico, domani, alle ore 10, nel giardino della casa del Popolo, seguirà un pubblico comizio di protesta contro la condanna a morte degli operai italiani Sacco e Vanzetti, pronunciate dalla Magistratura Americana.

Venne pubblicato anche un appello che termina così: «Il mondo proletario e civile deve alzare la sua voce di protesta per impedire che, in così atroce forma vengano calpestati i diritti della libertà di pensiero».

Ingegnere contro un giorn. cattolico

Martedì prossimo al nostro Tribunale si svolgerà la causa imperniata dall'ing. Lodigiani di Gemona, contro il redattore responsabile del settimanale «Bandiera Bianca», don Ugo Masotti, per diffamazione a mezzo stampa.

Il primo sarà rappresentato dall'on. Michele Terzaghi: il secondo, dall'avv. Candolini, presidente della deputazione provinciale.

La Media dei Cambi

UDINE, 22 ottobre. — Ecco la media dei cambi praticati ieri:

100 franchi francesi costavano lire 184.40 — svizzeri 466 — belgi 182. — Una sterlina, lire 100.15 — Un dollaro 25.45 — 100 marchi lire 16.60 — 100 corone austriache lire 1.65 — 100 ceco-slovacche 27.50.

Rendita 71.30 — Consolidato 5 per cento 75.80.

Notevoli contributi alle scuole professionali

Il senatore on. Morpurgo presidente della Camera di Commercio, ha inviato la seguente al cav. ing. Carlo Fachini, presidente del Comitato Friulano per le Piccole Industrie, in merito ad una sua lettera relativa al finanziamento per le scuole professionali.

In risposta alla lettera della S. V. mi pregio informarla che il Ministro per le Terre Liberate ha già concesso a parecchie delle nostre scuole professionali, indennità e sussidi per il ripristino del materiale scolastico.

Ma, a parte ciò, in seguito al Congresso per l'insegnamento professionale, il finanziamento di questa Commissione fa parte del Ministero per l'Industria e Commercio, della Provincia e degli altri enti locali, sarà con l'anno prossimo tanto accresciuto, che la Commissione potrà sovvenire con qualche larghezza le scuole professionali del Friuli.

Il Ministero infatti ha concesso alla Commissione per l'anno in corso lire 28 mila e la Provincia, per quanto consta, lire 50 mila; cosicchè la Commissione disporrà annualmente di circa 100 mila lire.

..Dunque, se le scuole chiederanno alla Commissione, oltre il contributo ordinario, un contributo straordinario per lo arredamento ed il materiale scolastico, io credo che anche questo potrà essere loro concesso.

Danni di guerra

L'agitazione comincia a fruttare!

Nelle frequenti riunioni avvenute in questi giorni a Roma, dove finalmente si comincia a preoccuparsi del nostro malcontento e dove c'è stato un nostro friulano che ha saputo far sentire con franchezza e con energia la nostra voce, si è man mano venuti incontro ai nostri desideri.

L'agitazione promossa dalla nostra «Federazione Friulana Industria e Commercio» con azione di solidarietà in tutte le cinque provincie già invase ha già sortito i primi effetti: e colla riunione di domani a Treviso, ove interverranno i rappresentanti delle associazioni commerciali del Veneto, tali effetti dovranno completarsi.

Da un telegramma giunto ieri sera apprendiamo che il governo ha già concesso, oltre ai 45 milioni mensili, per 30 mesi, destinati alle ricostruzioni, altri 20 milioni al mese per sovvenire i commerci: ed è stata nominata una commissione nella quale ha gran parte l'Istituto Federale con un suo rappresentante friulano, per dare urgente relazione sui bisogni delle industrie.

Ma questo non è ancora ciò che vogliono i danneggiati, i quali, pur riconoscendo quanto il governo ha sinora fatto, vogliono essere tranquizzati per una sollecita definizione di questo assillante problema.

Oggi nel pomeriggio si riuniranno alla Federazione tutti i rappresentanti delle associazioni della provincia per una seduta preparatoria alla riunione di domani a Treviso.

Pensiero benefico

Il fotografo De Faccio, dopo di aver preso domenica scorsa interessantissime e ben riuscite fotografie della solenne cerimonia svoltasi in Castello per la consegna della bandiera all'Associazione Friulana della madri e vedove dei Caduti, ne ha eseguito un notevole numero di esemplari e ne ha fatto gentile e generosa offerta a detta Associazione perchè li rivenda a beneficio del proprio fondo per l'assistenza delle consociate. Analogamente si è comportato per altre ben riuscite fotografie del corteo formatosi in accompagnamento delle gloriose salme trasportate martedì a Gorizia. Il pensiero e l'atto dell'egregio sig. De Faccio sono tanto più encomiabili e degni di ammirazione in quanto trattasi di piccole opere assai pregevoli, che certamente interesseranno molti ad acquistarle. L'Associazione friulana delle madri e vedove dei caduti è particolarmente compresa e grata per l'atto dell'egregio artista concittadino.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

Orfani di guerra — In morte di Rosalia di Ronco Voltolin: Baldassi Giuseppe 5, Sorelle De Poli 5 — In morte di Amalia Bellina Croattini: Famiglia Pascoli Andrea 10.

Madri e Vedove dei Caduti — In morte di Antonio Marcotti: Marco Zaia 10.

Casa di Ricovero — In morte di Marcotti Antonio: Ugo Falomo 5.

Congregazione di Carità — In memoria di Maria Pitotti: Ferruccio Francescutti e famiglia 10.

Nozze — La gentile signorina Irene Dalan, ha ieri giurato fede di sposa al signor Gino Rousel da Gonars. Il matrimonio è seguito a Forlì. Agli sposi i nostri più vivi auguri.

Programma

che eseguirà la Banda Cittadina domani, domenica, dalle 11 alle 12.30 in Piazza V. E.:

Marcia Trionfale, Preite — Andante e Minuetto, M. Mascagni — Atto I. «Un ballo in maschera» Verdi — Atto 4. «Un ballo in maschera» Verdi — Ouverture «Stradella» Flotow.

In grembo alla Terra natia

Lunedì, farà ritorno a Udine per essere affidata all'amata Terra natia, la salma del concittadino Armando Blasich, caporale nel 48 fanteria, morto a Ddevetachi — sul Carso dove la morte ha segnato con la sua triste impronta ogni pietra — nel 24 maggio del 1917, e sepolto in uno di quei frequenti Cimiteri di guerra.

L'Armando Blasich era noto quale tenore e cantava anche nel nostro Duomo e nelle funzioni solenni delle altre chiese cittadine: nella sua famiglia, la musica è coltivata con buona tradizione.

Circolo Assoc. Sportiva Udinese

Chiuso il ciclo dei simpatici e sempre riusciti trattenimenti all'aperto nel giardino di questo Circolo, avrà inizio, tra breve, un vasto programma di trattenimenti, ma sappiamo che l'instancabile direzione sta preparando, ai numerosissimi soci di questo fiorente Circolo, quanto di meglio vi sia in quel genere di trattenimenti che più si addicon allo scopo per il quale il Circolo venne fondato.

Trattenimenti di esclusivo carattere famigliare, improntati sempre, bene inteso, alla forma dignitosa, sia dal lato morale quanto da quello artistico, che si richiede in una istituzione per lo svago di tutti. E non mancheranno, per i fervidi amatori delle danze, i già noti pomeriggi domenicali destinati alla danza e le veglie pure non mancheranno durante il lungo carnovale che il calendario quest'anno ci regala.

«Fervet Opus» nei locali del Circolo. Un opportuno abbattimento di una parete ha meravigliosamente ampliato il salone centrale, così da renderlo spazioso quanto raramente si trova nei palazzi udinesi.

Un elegantissimo ed appropriato impianto elettrico, come lo sa fare la ditta Buccini, completerà l'opera di pittura affidata al concittadino prof. Leoncini, il cui gusto artistico è già ben noto.

Modificate con proprietà tutte le altre sale, si può ben dire che fra breve il Circolo dell' A. S. U. sarà del tutto completo e perfettamente corrispondente ai requisiti necessari per questogenere di ritrovi.

E per l'affettuosa ospitalità di questo Circolo, nelle cui sale accolse le mostre di valenti e valorosi artisti concittadini e che tuttora volentieri ospita, nelle sue periodiche riunioni, la Federazione Friulana della Stampa, vada l'augurio di continua e maggiore prosperità.

Unione Agenti ed Impiegati
Seduta del Consiglio

Presieduto dal sig. Menchini Attilio ieri sera il consiglio della Società Unione Agenti ed impiegati, tenne una importante seduta. Fu discussa a lungo la situazione creata dalla soppressione della Confederazione dell'Impiego Privato, deliberando di portare tale questione in una prossima seduta.

Si deliberò un primo versamento alla scuola serale di contabilità fra gl'Agenti di Commercio di lire 200.

Altro contributo di lire 100 fu deliberato a favore dell'Università popolare.

Nei riguardi dell'inosservanza all'orario di apertura e chiusura dei negozi nei giorni feriali, fu votato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio dell'Unione Agenti ed impiegati privati, riunitosi in seduta ordinaria la sera di venerdì 21 corrente, constatato come parecchi negozianti, non tengano alcun conto degli impegni sottoscritti alla Camera di Commercio per quanto riguarda l'orario di lavoro e di apertura e chiusura dei negozi; dolente che impegni così ufficialmente presi non vengano obbligati ad un servizio superiore a quello convenuto e contrattato;

richiama l'attenzione delle organizzazioni padronali su tale inosservanza, con invito a porvi rimedio;

invita i soci tutti a tenersi pronti per la legale difesa dei diritti conquistati, e a far opera di propaganda fra i non soci, affinchè non si abbia a lamentare un vergongoso ostruzionismo nell'occasione, non desiderata, ma forse, necessaria, di azione compatta e decisa, alla quale gli agenti potranno essere tratti dalla pervicacia e dall'egoismo di alcuni negozianti».

Venne deliberato di intensificare la agitazione per l'osservanza del riposo festivo in provincia. Infine vennero ammessi a far parte dell'Unione parecchi soci.

La strana situazione di una moglie di due mariti

In un sobborgo della città la guerra sorprese due sposi nativi dell'alto Friuli e il marito dovette partire per il fronte a compiere il dovere di soldato. La guerra trascinò in dolorose vicende quel soldato che un dì non fece più ritorno al reparto dopo un fatto d'arme. Si credette che fosse tra i Morti Ignoti, perchè non risultò nè tra i feriti nè tra i prigionieri.

La consorte ebbe la ferale notizia dai comandi, ove il marito figurava tra i dispersi. Il dolore accasciò la giovane; ma poi le necessità della vita la costrinsero ad accettare l'affetto di un elettricista di Udine che la chiese in isposa. Le nozze si celebrarono due anni fa e la nuova felicità fu accresciuta dalla nascita di una creatura. Nulla turbò la quiete degli sposi fino a pochi giorni fa, quando inaspettato, giunse come un tremendo colpo di folgore un dispaccio del marito creduto morto, il quale.... annunciava che tra poco sarebbe finalmente in patria, a riabbracciare la moglie diletta, dopo romanzesche avventure di prigionia.

Mercato dei grani

Granoturco al ql. l. 105, 110, 112, 115 — Frumento 128, 136, 132 — Segala 98, 100, 102 — Avena 104, 105, 107 — Orzo 113, 115, 118 — Sorgorosso 55, 60 — Castagne 70.

Iscrizioni alla scuola di musica

Dal 24 al 1 corrente in ogni giorno feriale 15.30 alle 17.30, nella Segreteria dell'Istituto musicale del Comune (Via delle Carceri, 5) sono aperte le iscrizioni degli allievi alle scuole di teoria e solfeggio, violino e viola, violoncello e contrabasso, pianoforte, flauto, oboè, clarinetto e saxofono, tromba e congeneri, trombone e congeneri. La domanda è in carta libera, va firmata dal padre o da chi per esso e corredata dai voluti documenti pure in carta libera. Per gli allievi che frequentarono la scuola il decorso anno, basta la domanda di riammissione. Per altre informazione, consultare l'avviso.

Per l'assistenza ai combattenti più bisognosi

Per decreto del Ministero dell'Assistenza Militare e Pensioni di guerra è stata nominata una Commissione Provinciale per l'assistenza ai combattenti più bisognosi. E' giunto alla Prefettura il decreto con cui detto Ministero nomina a vice presidente della Commissione per la nostra provincia il cav. Luigi Russo. Presidenti delle Commissioni sono i Prefetti di ciascuna provincia.

Leva sulla classe 1902

I fogli provvisori di congedo ed i certificati di riforma riferibili agli inscritti della classe 1902 del Comune di Udine che hanno subito la visita medica presso il Consiglio di Leva, saranno loro recapitati a domicilio.

Nel mondo degli affari

NUOVE SOCIETA' COMMERCIALI. — A Tolmezzo, regiti del notaio Mussinano, si è costituita, fra Pietro Micheletto fu Girolamo e Girolamo Micheletto di Antonio, ambedue domiciliati a Tolmezzo, fu costituita una società sotto la ragione sociale «Pietro e Girolamo Micheletto» avente per iscopo di commercio di chincaglierie, ferramenta, batteria da cucina, vetrerie ed affini, per la durata di tre anni e rinnovabile. Capitale sociale, lire 140 mila.

— A Pordenone i signori Paolo Risol, Ermenegildo de Roia e Luigi Manzon costituirono una società in nome collettivo per il commercio all'ingrosso ed al minuto di generi alimentari, liquori, vini ed affini, sotto la ragione sociale «Paolo Risol e C.», con sede in Pordenone, capitale sociale 18 mila lire versato dai soci in parti eguali, durata dal 28 setembre anno corrente al 28 settembre 1924.

Il dott. Gambarotto

Avvisa la sua rispettabile clientela che resterà assente da Udine sino al 4 novembre.

I COMUNICATI

Le sigarette

L'Intendenze di Finanza ci comunica: — «Con recente decreto, il prezzo di vendita al pubblico di alcune varietà di tabacchi esteri (sigari, sigarette e trinciati), viene variato dal 20 corrente, nel modo indicato nell'elenco esposto nelle Rivendite autorizzate allo smercio di detti generi».

SCUOLA SERALE AGENTI DI COMMERCIO. — La Direzione della Scuola serale di contabilità avverte che le iscrizioni saranno improrogabilmente chiuse giovedì 20 corr. Gli esami per la ammissione ai singoli corsi e quelli di riparazione per gli allievi non promossi nel decorso anno scolastico, si inizieranno lunedì 24 alle 20. Presso l'Istituto Tecnico su apposito albo saranno pubblicati i nomi degli esaminandi.

ORFANI GUERRA. — Col 25 corr. scade il nuovo termine per il concorso all'ammissione nei collegi militari di Roma e Napoli di figli di ufficiali del R. Esercito e della R. Marina (morti in seguito a ferite riportate in guerra) che al 1. gennaio 1921 non abbiano superati i 16 anni. Per le condizioni rivolgersi ai Comandi di distretto militare.

PROROGA RIDUZIONI FERROVIARIE PER ROMA. — La vendita presso tutte le stazioni del Regno dei biglietti ferroviari speciali con riduzione del 60 per cento per i viaggi di andata e ritorno per Roma è stata prorogata a tutto il 23 corr. I biglietti hanno la validità di quindici giorni da quello della partenza.

IMPORTAZIONE BOVINI DALLA CECOSLOVACCHIA. — La R. Legazione d'Italia in Praga, informò la Camera di Commercio e Industria di Udine che il governo cecoslovacco vietà l'esportazione dei bovini da quello Stato.

TASSA SUL LUSSO. — Pure la Camera di Commercio e Industria comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 13 corr. pubblicò un decreto ministeriale modificante le tabelle A e B degli oggetti sottoposti alla tassa sul lusso. Le voci modificate sono quelle dei mobili, coperte, copriletti, cortinaggi, specchi e pellicceria. Presso la Camera si possono avere maggiori notizie.

SCUOLA PROFESSIONALE. — Le sole iscrizioni al corso diurno di lavori femminili e coltura sono prorogate a tutto il 23 corr. mentre saranno irrevocabilmente chiuse le iscrizioni per gli altri corsi.

INFORTUNI SUL LAVORO. — La Camera di Commercio e industria comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 17 corr. pubblicò due decreti, l'uno dei quali modifica il regolamento 13 marzo 1904 per gli infortuni degli operai sul lavoro e l'altro che modifica il regolamento 21 novembre 1918 per gli infortuni sul lavoro in agricoltura.

L'Ufficio provinciale del Lavoro, mandandoci un comunicato analogo, aggiunge che le disposizioni contenute in questi due decreti, che modificano, fra l'altro, la tabella delle percentuali d'incapacità lavorativa, andranno in vigore col 1.0 novembre p. v.; — e che un altro decreto concernente il trattamento da farsi nei casi d'infortunio sul lavoro al personale dipendente dal Ministero della Poste e dei telegrafi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 corr., è andato in vigore con lo stesso giorno.

TASSA SUGLI AUTOMOBILI-MOTOCICLI E MOTOCARROZZETTE. — Il ministero ha autorizzato gli uffici del Registro a ricevere, con effetto anno solare corrente, il pagamento delle tasse sugli automobili e motocicli e sulle motocarrozzette ad uso privato, nella misura di quattro dodicesimi della tassa annuale.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. Per iscrivere nel Libro d'Oro dei soci perpetui il nome della compianta signorina Rosina Girardini, offrirono: Bertuzzi cav. dott. Giuseppe di Flambro lire 10; — raccolte dalla «Patria del Friuli»: Elena e Ugo Battistella 10, Cicogna Romano co. Maria 25, Cicogna Romano co. Nerina 25, Pagura Giov. 10, Pecolli dott. Teodosio 10, Angelina Ciani e famiglia di Ciconicco 20. — Totale lire 1030.

ESPORTAZIONE DELLE CASTAGNE. — La Camera di Commercio e Industria ricevette dal Ministero un telegramma annunciante che la Francia permette l'importazione delle castagne dall'Italia, purchè accompagnata da certificato d'origine, attestante che furono prodotte in Italia.

Beneficenza.

Congregazione di Carità. — In morte di Antonio Marcotti: Silvio Toffoletti 25, Giuseppe Fabris, famiglia Luigi Coradazzi, Emilio Hielle, Emilio Lugatti, Aleardo Ronzoni, Ernesto Citta, Giuseppe Gori, lire 5 cadauno. — In morte di Teresa Bianco in Burba (Muzzana del Turgnano) Maddalena Busolini 10. — Offrono lire 5 cadauno, in morte di Remo Floritto: Aleardo Ronzoni, Giov. Gallussi, Gesualdo Pannilunghi, Gius. Gori. — In morte di Amalia Bellina ved. Croattini: famiglia Luigi Coradazzi, Giov. Gallussi, Ant. Pilosio. — In morte di Calice Umberto: Ant. Pravisani; — in morte di Elisa De Rubeis ved. Pagavini, famiglia A. Toso; — in morte di Clementina Dall'Acqua, Giov. Grinovero.

Orfani di guerra di Udine (sede in Municipio): In morte di Antonio Marcotti: Gius. Marcuzzi, Carolina Raddo ved. Paolini, Sebast. Brida, Enrico Brida, Pietro Tosolini, Visentini Ant. e famiglia, Dom. Zoia lire 5 per cadauno; Olinto Gigante, Giovanni e Gino Pagnutti e Girol. Barbaro 10 per cadauno. — In morte di Amalia Croattini Bellina: Michele Gervasoni 5, Maria e Pietro Tosilini 5, Girol. Barbaro 5, Teresa Gozzi Tamburlini 10. — In morte di Casimiro Rebuffo: Giuseppina Cherubini Rebuffo 50. — In morte di Rosina Girardini: Augusta Zanetti 5. — N. N. per la proclamazione di tre martiri all'Università di Padova 30 — In morte di Elisa de Rubeis ved. Pagavini famiglia Marcovich 20. — In morte di Remo Floritto: Famiglia Griffaldi Politi 20, famiglia Gorti Cotterli 10, Girol. Barbaro 10, cav. Aristide Caneva 5. — In morte di Luigi Garagnan, Orsola D'Angelo 5. — In morte di Teresa Antonini Toso; cav. Mario Nidasio 20 — In memoria di Rosalia Di Ronco ved. Voltolini, lire 10 cadauno: comm. dott. Luigi Fabris e commendator Aristide Bonini e avv. Secondo Zanuttini; lire 5 cadauno, rag. F. Piva, rag. Gino Guardiero, L. Rabesco, Venuti Ant. Fantini, Silvio Zinant; Lina Langella, Gino Leonarduzzi, Pia Bertuzzi, Gius. Occhialini, Luigi Bechi, Alb. Liuzzi, Ant. Visentini, Giov. Lunazzi, Gius. Nicosia, Elvira Tomaselli, Marco Dabalà, Alf. Rizzi, Umb. D'Ambrogio, Giov. Steiz, C. Pissocaro, Luigi Bastianini, Virginio Cicutti, Arnaldo Dalan, Vita Gregorutti, Gius. Piana, Silvio Marcuzzi; lire 3 cadauno, Angelo Seias, Giona Ceschiutti, Enrico Cosattini, Maria Trieb, Fr. Giannelli; lire 2 cadauno, Gino Basaldella, Luigi Variolo, Attilio Regis, Gius. Fasan.

Orfanotrofio Tomadini. — In morte di Antonio Marcotti: Candido e Amelia De Anna 25.

Società Dante Alighieri. — In morte di Antonio Marcotti, Attilio Menchini 5.

Rifugio Bambin Gesù. — In morte di Antonio Marcotti: Maria Giacomelli 50.

Ospizio Cronici. — In morte di Antonio Marcotti: Giov. Steiz 5.

Madri e vedove di caduti in guerra. — In occasione della cerimonia per la consegna della bandiera: signora Anna Visentini, ved. Feruglio e Fanny Feruglio ved. Giorgi, ad onorare la memoria dei loro caduti, l. 100; co. Cecilia Del Torso Beretta 50; signora Nilla Cosattini ved. Cracco 50. — In morte di Antonio Marcotti in Bolzicco 100; comm. Michele Pressini 10.

Casa di Ricovero. — In morte di Amalia Bellina ved. Croattini, Emilio Mattioni 2. — In memoria del co. Ulderico della Porta, sig. Elisa Comoldi, da Londra 10.

Orfane di guerra di via Rivis — In morte di Remo Floritto: Ciro Giannini 50, Alcide, Elvira, Elda Giannini 50.

Mutilati ed invalidi di guerra. — In morte della signora Rosalia di Ronco ved. Bortolin: prof. Comencini e signora, Guido Carnelutti, Silvia Jacob Chiussi 10 ciascuno.

Associazione Scuola e Famiglia. — In morte di Teresa Toso Antonini: Insegnanti delle scuole comunali 53, signorina Rosa Miani 10. — In morte di Amalia Bellina ved. Croattini: l. 2 ciascuna. Maria Cozzi Scher, Emma Forni, Rosa Miani, Elena Simonitti Raiser, Maria Borra, Rosa De Faccio — In morte di Lena Berlendis ved. Barnaba, sig.na Fanny Luzzatto 10.

Cucina Popolare. — La Direzione sente il dovere di pubblicamente ringraziare il sig. Cesare Scocimarro ed il sig. Gaetano Spagnolo, il primo per l'elargizione di una cassa di pasta, il secondo di dieci scope.

I RIVENDITORI DI GENERI DI MONOPOLIO di Udine e Provincia, riunitisi in assemblea il 19 del corr. presso la Federazione Friulana fra industriali e commercianti, hanno accettato ad unanimità le nuove proposte di riforme allo Statuto della Società, presentate dalla presidenza e deliberato d'informare le sezioni distrettuali delle modificazioni prese.

Hanno inoltre deliberato: di comunicare alle stesse i nuovi eletti alle cariche sociali; di aderire alla Confederazione Nazionale dei rivenditori di generi di monopolio; d'iniziare una nuova pratica singola per gli aventi diritto al rimborso del canone pagato l'anno 1917, sprovvisti delle bollette di riscossione; e di continuare l'agitazione in corso. Tutti i soci potranno attingere informazioni in merito nella sede provvisoria di segreteria, via Poscolle 43.

SPORT

La Gymkana a Trieste

Domenica 16 corrente si è ripetuta a Trieste la Gymkana equestre, che tanto è stata apprezzata ed applaudita qui a Udine, or sono due mesi, al Campo Sportivo.

I giornale di Trieste hanno a lungo parlato dell'entusiasmo che hanno colà sollevato i giochi brillanti eseguiti dagli stessi reparti dei reggimenti componenti la divisione di cavalleria.

Diremo qui che venne anzi colà aggiunto qualche nuovo esercizio ed il più importante fu il salto delle siepi di paglia infuocate, eseguito dal reparto del reggimento cavalleggeri «Guido»; giuoco difficile ed ammiratissimo, perchè richiede nei cavalli una straordinaria docilità ed un lungo ammaestramento.

Agli ufficiali e soldati partecipanti alla Gymkana venne offerto dal Comitato dei festeggiamenti uno splendido pranzo, al quale non mancarono i brindisi e gli evviva entusiastici all'esercito ed alla Cavalleria.

Il lunedì successivo il Comitato stesso offrì un pranzo alle autorità Civili e Militari. Intervennero fra altri S. E. Mosconi, S. E. il generale Zanna Comandante il corpo di armata, il generale comm. Milanesi, comandante la divisione di cavalleria e ideatore della festa.

Al generale Milanesi il Comitato in attestazione di gradimento e di omaggio, offrì una splendida medaglia d'oro con dedica e con la alabarda e lo stemma di Trieste.

Abbiamo sentito con vero piacere della riuscita di questa bella Festa sportiva a Trieste, ove per la prima volta venne ammirata la bravura e lo slancio dei cavalieri italiani; ci compiaciamo con quell'illustre gentiluomo che è il signor Generale comm. Milanesi che gode nella nostra città universali simpatie per il suo tratto sempre tanto squisitamente gentile.

Le gare venete di Campionato

Pur essendosi già abbastanza chiaramente delineati i valori delle rispettive squadre del girone veneto tuttavia le partite che si giocheranno domani sono più che mai interessanti.

I bianco-neri cittadini scenderanno a Legnano e cercheranno di sfatare la leggenda legnanese dell'invincibilità sul proprio campo; il loro compito è tutt'altro che facile, avendo da fare con una squadretta dal gioco veloce e leggero, capace di sfruttare ogni benchè minimo errore degli avversari.

Stando alla carta, la vittoria dovrebbe essere degli Udinesi, avendo essi battuto con buon scarto di punti gli stessi avversari che dal Legnago furono costretti a partita pari, e considerato anche il grado di forma dei nostri concittadini si può senz'altro prevedere una loro netta vittoria; tranne capiti una sorpresa.

Il «Petrarca» dopo l'ottima prova fornitaci domenica scorsa, dovrebbe facilmente aver ragione di uno «Schio» non ancora in completa forma, mentre il «Treviso» a Verona, allineerà contro una «Bentegodi» con molta probabilità di lasciarvi an[che] su quel campo le penne.

Ad Udine invece si incontreranno le squadre riserve del «Legnago e dell'A. S. U.; è una partita più che mai interessante perchè gli udinesi che ebbero un infelice inizio dovuto più che altro ad una mancanza di affiatamento (per l'innesto di nuovi elementi in sostituzione di quelli che defezionarono) ora con un nuovo inquadramento cercheranno di guadagnare il tempo perduto e data la formazione della squadra possiamo senz'altro affermare che ci riusciranno. Rivedremo Sport aBosio, negli «half» ritroveremo il vecchio, ma pur sempre giovane e valente giuocatore Blasich, mentre tra gli avanti il veloce Co... ci riprenderà il posto all'ala.

Con l'innesto di quest ivecchi e qualche altro giocatore, le giovani riserve che domenica prossima seppero costringere a Treviso quella squadra ad una partita pari, sapranno dare l'esatta misura del loro valore e la vittoria sui giovani legnaghesi non dovrebbe loro sfuggire.

Il pubblico, che in queste precedenti domeniche ha affollato il bel campo di via Mentana certo del bel valore deglianziani, può con la medesima certezza assistere alle gare delle riserve perchè esse sapranno ripetere il successo della prima squadra.

A ambedue le squadre concittadine i nostri migliori auguri di vittoria.

Garbut

Circolo Zavatta — Le rappresentazione di questo rinomato circo, richiamano ogni sera gran folla.

Tutti gli artisti si fanno applaudire nei loro numeri di vera attraenza. Questa sera esercizi nuovi e difficoltosi.

Si distinguono specialmente Miss Michelina, il cavallerizza Giotti, la ballerina Valli, nonchè l'equilibrista Alfredo e il bravo Toni Umber[to].

Lo spettacolo comincia alle ore 8.30.

TEATRO SOCIALE

Un nuovo brillante successo ha ottenuto ieri sera, la bella operetta di Mario Costa: «Il Re di Chez Maxim».

La Compagnia «Yvan Darclèe» ha messo in scena questo lavoro con vero sfarzo e con molta proprietà, e l'esecuzione, sia artistica che orchestrale, è stata ottima sotto ogni rapporto.

La signora Liana Del Balzo fu una «Clara Labosse» deliziosa, accoppiando, in ben intese sfumature, la maturità della donna innamorata e sposa, alla ingenuità della fanciulla, rimasta tale dopo il matrimonio. La sua voce dal timbro gradevole e dalla tonalità robusta, vibrò calda ed appassionata nei diversi duetti d'amore. Degno compagno le fu il tenore Guglielmo Zanasi, il «Re di Chez Maxim», che cantò anch'egli in modo degno del miglior elogio.

Veramente ottima la simpatica signorina Mary Romano, una «Nanà» scintillante di grazia e di brio. Il brillante Gargano fu divertentissimo e con lui si distinsero particolarmente i bravi caratteristi Edoardo Favi e Pina Piccoletti.

Furono ben preparate le danze e le masse corali. Particolarmente applaudito il balloamericano «Jazz», danzato magnificamente dalla Romano e dal Gargano in unione all'intero corpo di ballo abilmente guidato dalla brava prima ballerina Giannina Vago.

Il maestro Umberto Berrettoni diresse con vera maestria l'orchestra, lodevolmente secondato da essa.

Il pubblico, abbastanza numeroso, ha rimunerato tutti i bravi artisti di unanimi ed entusiastici applausi.

Questa sera la tanto attesa novità di Yvan Darclèe: «La signorina Sans Façons». Ne sarà interprete la sig.na Mary Romano.

L'operetta ha avuto un successo entusiastico a Milano, ove venne replicata un centinaio di sere, ed a Venezia. Basti dire che la sola messa in scena costa duecentomila lire!

Cinema Teatro Moderno

Stasera si iniziano le proiezioni della grandiosa film a serie

«Il diamante della morte»

Colossale dramma di meravigliose ed avvincenti avventure con eroina principale la bellissima miss **Pearl White** già interprete della «Maschera dei denti bianchi».

Oggi le rappresentazioni incominciano alle ore 5 pom. Domani alle ore .

Giovedì 27 Ottobre

alle ore 17 (5 pom.) in *Roma nel Foyer del Teatro Nazionale* avrà luogo l'estrazione dei numeri per l'assegnazione dei premi della Lotteria, che ammontano alla rilevante somma in contanti di L. 400.000. Ogni biglietto costa Due Lire e può guadagnare oltre L. 200.000 in contanti. La vendita dei biglietti terminerà in tutto il Regno il giorno 26 ottobre. *I soli biglietti venduti concorreranno alla sorte dei premi* e gli invenduti (se ce ne saranno) verranno archiviati presso la R. Prefettura di Roma. Le operazioni di imbussolamento dei numeri saranno iniziate la mattina del 26 *Ottobre corrente* dalle ore 10 in poi nel *Foyer del Teatro Nazionale*. Auguri sinceri a tutti coloro che hanno gentilmente contribuito e contribuiranno al bene di questa benefica Lotteria con l'acquisto dei biglietti.

Soddisfazione in Francia per la soluzione Alto Slesiana

PARIGI, 22. — (Camera dei deputati) Briand dichiara che Egli ha informato i rappresentanti presso il tribunale di Lipsia che il Consiglio Supremo ha deciso di risollevare la questione dei colpevoli di guerra e che la Francia è pronta a giudicare in contumacia. La Commissine dei giureconsulti interalleati investita dello studio di una possibile azione in comune al riguardo, non ha ancora preso una decisione. L'oratore parla poi brevemente della decisione relativa alla questione alto slesiana e dice che ora con essa è stata dissipata una grave minaccia. L'Arsenale orientale dell'Alta Slesia non può più servire alla Germania. Il Presidente del Consiglio rivolge poi un omaggio alla grande forza morale che ha permesso la risoluzione della controversia.

Passando poi a trattare della politica orientale, Briand annuncia che sono ormai scomparse tutte le preoccupazioni a tale riguardo. Il Governo di Angora ha accettato di delimitare di concerto con la Francia, la frontiera della Cilicia, e l'oratore enumera i vantaggi morali e materiali che la Siria trarrà dall'accordo stesso. Perciò che concerne le condizioni di pagamento stabilite dalla Commissione per le riparazioni, il presidente del Consiglio insiste sul carattere mondiale della questione finanziaria, in seguito alla crisi dei cambi ed alle migliaia di miliardi che costituiscono l'importo delle riparazioni. Parlando della Conferenza di Washington, Briand dice che non farà trovare l'assemblea dinanzi a fatti compiuti, come ne è stato accusato.

Per la Germania sarà un disastro

BERLINO, 22 — Alla dieta prussiana il minsitr opresidente Stenger wald ha pronunziato un discorso nel quale profondamente commosso ha trattato la questione concernente l'Alta Slesia designandola come un grave disastro per la Germania e per la Russia. L'oratore ha detto che qualora le sfere dirigenti tedesche abbandonino l'Alta Slesia, cancelleranno lap rospettiva di una vera pace. Le possibilità della ricostruzione economica rimane ancora più fortemente scossa poichè la capacità della nazione tedesca ad effettuare le ripartizioni, ha soggiunto Stengerwald, è secondo quanto ebbe a dichiarare il primo ministro, Britannico Lloyd George, già ridotta agli estremi. Stengerwld ha concluso di mantenere la unità all'interno della Germania e rivolgendo parole cordiali all'indirizzo degli altoslesiani tedeschi.

Come si svolse a Lisbonia

Il tragico pronunciamento

LONDRA, 22. — *Secondo le notizie pervenute a questi giornali, ecco in qual modo si svolsero i tragici fatti, che costarono la vita a quattro ministri.*

Mercoledì mattina, una commissione si era recata dal Presidente dei Ministri Granyo intimandogli di rassegnare le dimissioni del Governo, per formare un Gabinetto capace di risolvere le difficoltà economiche del Portogallo. Il Presidente dei ministri tentò di persuadere la Commissione di desistere dal tentativo di intimidazione; ma essendo sopraggiunti dei soldati, questi lo hanno fatto prigioniero e condotto a bordo di un incrociatore. Più tardi, venne sbarcato insieme agli altri tre ministri e fucilato sul piazzale dell'arsenale. Il ministro Granyo è stato uno dei fondatori della Repubblica portoghese. Nessun tentativo fece il nuovo governo per salvare la vita ai quattro ministri.

Il nuovo Governo, all'inizio del movimento, fece sparare alcuni colpi di cannone sui palazzi governativi, causando danni non gravi ma moltissimo panico fra la popolazione.

L'Inghilterra ha subito pensato alla tutela dei propri cittadini residenti nel Portogallo, ordinando al proprio incrociatore Calpso che si trovava a Gibilterra, di portarsi immediatamente a Lisbona per assumere la protezione della Colonia inglese. Eguali misure sono state prese dalla Spagna, la quale considera gli avvenimenti di Lisbona di carattere più grave dei molti pronunciamenti *manifestatisi in questi ultimi due o tre anni.*

Il nuovo Governo portoghese ha fatto pubblicare un comunicato dal suo rappresentante a Londra, affermante che le colonie estere non sono in pericolo a Lisbona, e che esso ha a propria disposizione tutta la forza navale per mantenere l'ordine. Però, la Central News *riceve da Lisbona che la scorsa notte bande armate hanno saccheggiato i clubs più ricchi della città e che vari disordini si sono verificati nelle strade.*

Anche un telegramma del ministro inglese a Lisbona conferma che parecchi negozi furono saccheggiati.

Secondo un telegramma all'«Exchange Telegraph»*, il Comitato direttivo del movimento rivoluzionario ha protestato per l'assassinio de' ministri; e pare che anche il nuovo Governo si proponga di punire i colpevoli di questi assassinii, senza dei quali il movimento si sarebbe effettuato senza spargimento di sangue.*

La Germania consegnerà tutti gli aeroplani

PARIGI, 22. — Il «Temps» riceve il seguente telegramma da Londra: Il sottosegretario di Stato per l'areonautica ha annunciato alla Camera dei Comuni che il Governo tedesco ha acconsentito a consegnare agli Alleati tutti gli aeroplani che sono stati costruiti in Germania, dopo la firma del trattato di Versailles, poichè la creazione di una aviazione civile è considerata dagli alleati come una violazione delle clausole del trattato. Inoltre è stato vietato alla Germania di costruire nuovi aeroplani finchè la consegna degli apparecchi in questione non sia stata effettuata alla Commissione di controllo interalleata.

Le difficoltà in cui si dibatte l'Albania

DURAZZO, 22. — Il nuovo Gabinetto presieduto da Evangeli si è presentato dinanzi al Parlamento, sebbene qualche portafoglio non sia stato ancora definitivamente assegnato, ed ha ottenuto la fiducia quasi unanime dei presenti.

Bisogna però tener conto dei gruppi di opposizione non intervenuti alla seduta. Frattanto si delinea la lotta fra il Partito democratico appoggiato dall'Unione sacra e il partito capitano da Dey, appoggiato dal Club del Risveglio. L'attuale soluzione della crisi dimostra che prevale il Partito Democratico, sebbene la differenza delle forze sia lieve.

L'agitazione per Sacco e Vanzetti

Tumultuose proteste degli anarchici francesi

PARIGI, 21. — Stasera è si è tenuto a Parigi un grande comizio a favore di Sacco e Vanzetti, i due italiani condannati a morte dagli Stati Uniti, comizio ordinato da una diecina di associazioni anarchiche, comuniste e sindacaliste di Parigi. La manifestazione ebbe luogo nella sala di Wagram e ad un certo punto assunse forme violenti. E' intervenuta la polizia, anche perchè fra gli ispiratori e gli organizzatori di questo comizio, gli agenti speravano di rintracciare gli autori dell'attentato criminoso recentemente commesso contro l'ambasciatore degli Stati Uniti, del quale finora non si ha alcuna traccia. Ma è stata improvvisamente lanciata una bomba, che ha ferito otto persone.

Alle ambasciate degli Stati Uniti di Parigi e di Londra continuano a giungere numerose lettere di minaccia, nelle quali si dichiara che se i due italiani anarchici Sacco e Vanzetti verranno giustiziati, i comunisti eserciteranno gravi rappresaglie.

Siracusa all' on. Corbino

SIRACUSA, 21. — Questa sera è qui giunto da Augusta il Ministro per la pubblica istruzione on. Corbino, accompagnato dal prefetto, dal pro-sindaco on. De Giovanni e dall'on. Graziano e dal presidente della Deputazione provinciale. Erano ad attenderlo alla Stazione le autorità cittadine e scolastiche, le rappresentanze delle associazioni cittadine ed una folla immensa con musica e bandiere. Lungo le vie gremite di popolo, all'on. Corbino sono state tributate entusiastiche ed incessanti ovazioni. Dalle finestre adorne di bandiere venivano gettati fiori.

A nome della Federazione degli insegnanti medii il prof. Gilato ha offerto al Ministro un pregevole quadro del pittore Corrano Adorno, ed un esemplare della storia di Siracusa Antica, del prof. Gugliano, entrambi insegnanti di queste scuole medie.

La signora Silato ha portato, a nome della classe magistrale, un saluto al Ministro e gli ha offerto un mazzo di fiori recante un nastro tricolore. Altri fiori sono stati offerti da numerose studentesse.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio
Domenico Del Bianco, gerente responsabile

Alle ore 0.15 di oggi dopo breve violenta malattia si spegneva serenamente munita dei conforti religiosi.

Dora de Braida

nata Contessa Strassoldo

Straziati ne danno il tristissimo annuncio il marito Carlo, le figlie Paola, Lydia e Scilla, la madre contessa Alice Strassoldo, le sorelle, il fratello, lo suocero ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 14. Serve la presente di partecipazione personale.

Udine 22 ottobre 1921.

La Famiglia Blasich partecipa che la salma del suo caro

ARMANDO

Caporale 48.o fanteria

caduto eroicamente combattendo a Devotaki il 24 maggio 1917 arriverà ad Udine il 24 corrente.

I funerali seguiranno il giorno stesso alle ore 15 partendo da Porta Aquileia per il cimitero Monumentale.

Si ringraziano tutti coloro che contribuiranno a rendere solenne la mesta cerimonia.

Serve la presente di partecipazione personale.

Udine 22 ottobre 1921.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Varii cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

Smarrimenti

SMARRIMENTO. Mancia competente a chi porterà presso nostro giornale braccialetto oro con iniziali smarrito in Udine.

Domande d'impiego

SIGNORINA frequentò terzo corso istituto ragioneria cerca impiego. Gentili offerte alla Cassetta 2320. Unione Pubblicità Udine.

DONNA quarantenne ottime referenze pratica governo casa cerca servizio Udine presso piccola famiglia o persona sola. Scrivere cassetta 2320 Unione Pubblicità Udine.

Fitti

CERCASI affitto eventualmente acquisto casa o palazzo con locali vasti. Trattative riservatissime esclusi assolutamente intermediarii. Scrivere cassetta 2337. Unione Pubblicità. Udine.

Affitta stanza ammobiliata con due letti, distinta famiglia, presso Via Gemona a uno o due impiegati Offerte 2338 Unione Pubblicità. Udine.

VENDITE

LEGNA da ardere qualità sceltissima essenza forte tagliata spaccata a richiesta del cliente. Servizio domicilio per famiglie caffè Restaurants collegi, mense ecc. Viale Tricesimo, 10. Udine.

VENDESI albergo avviatissimo comodità moderna consegna immediata con unito fondo e fabbricati. Rivolgersi Benedetti Caffè Manzoni. Udine.

VENDO partita formaggio Fiore Sardo finissimo stagionato pronto mio magazzino sito in S. Gottardo Via Morosina 9 Udine. Pani Sebastiano.

VENDESI completo impianto per Bar e Saletta Caffè a condizioni vantaggiosissime per trattative bar Centrale ore 15-16. Tutti giorni C. Iterli Dal Forno.

VENDESI in città casa con cinque vani e corte libera. Rivolgersi agenzia Munisso e d'Agostini via Savorgnana 16 Udine.

CASA da vendersi di quattro vani corte orto libera subito via Melegnano. Rivolgersi Pian Giom. Batta Caffè Corazza Udine.

Vari

CALCOLATORE universale semplice pratico poco costo eseguisce qualsiasi operazione cercasi capaci rappresentanti. Rag. Michele Meunie. Schio.

RECANDOMI mensilmente Belgrado (Serbia) eventualmente altre piazze Oriente, assumo incarichi indole commerciale Import-Esport informazioni. Garanzie date e richieste. Scrivere a Fabio Colla presso Federazione Industriali Commercianti Udine.

CAUSA trasloco cedesi bar ben avviato. Per informazioni rivolgersi Viale Duodo n. 6 Udine.

AVVENIRE, futuro destino conoscerete analizzando chimicamente vostri capelli. Consulti gratis. Inviare pochi capelli, francobollo. Avvenire, Casella 32 Milano.

Commerciali

CERCASI locomotiva stradale capace anche lunghi viaggi. Offerte Zampieri. Albergo S. Marco Udine.

CANCELLO e cancellata ferro usata, metri cento e più cercasi. Scrivere Cassetta 2290 Unione Pubbli-